



QUARESIMA

2010

«Lasciatevi riconciliare con Dio»

«Ritornate a me con tutto il cuore»: le parole del profeta Gioele, che risuonano con forza nella liturgia del Mercoledì delle Ceneri, orientano in maniera molto precisa il nostro itinerario quaresimale e pasquale.

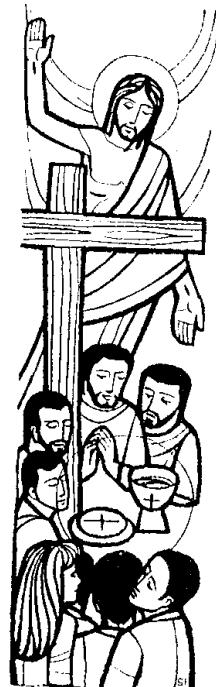
Ad esse fa eco la parola dell'apostolo Paolo: **«Lasciatevi riconciliare con Dio!».** Anche nel Vangelo, la Parola del Signore Gesù invita a recuperare la dimensione profonda dell'esistenza: **«Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».** Si tratta di parole che ci possono accompagnare per tutto il tempo di Quaresima - Pasqua, unendo, in maniera che potrà apparire paradossale, l'invito pubblico, coraggioso, aperto alla **conversione** da una parte e l'esigenza profonda di un rinnovamento **interiore** dall'altra.

Il profeta parla a tutto il popolo e denuncia i mali che affliggono la sua vita pubblica; Paolo si rivolge alla comunità, senza paura di rimproverare la sua tendenza ad arrestarsi nel cammino di crescita verso la pienezza di Cristo; Gesù stesso nel Vangelo denuncia apertamente la finzione di chi pratica il bene unicamente per apparire.■

E tuttavia la ragione sorgiva di tutti questi annunci, il loro contenuto fondamentale, è *un invito a recuperare l'interiorità, l'intimità con Dio, senza esibizioni chiassose, anche a prezzo di solitudine e isolamento*. Dall'amicizia profonda con Dio in Gesù Cristo, che si attua nella liturgia, nella lectio divina, nella preghiera personale, in ascolto docile alla voce dello Spirito, nasce l'annuncio autentico, coraggioso, pubblico e la testimonianza della carità. Altrimenti la proclamazione della fede scade a propaganda, l'azione della Chiesa si degrada a pura e semplice autoconservazione.

La Quaresima è tempo della conversione del cuore, occasione favorevole per ritrovare identità. La Pasqua è il tempo della gioia della risurrezione che non può essere tenuta nascosta nel chiuso del cenacolo, ma si apre alla proclamazione gioiosa: «Cristo è risorto!». Per tutto il mondo c'è possibilità di salvezza, di perdono, di vita nuova.

La Parola di Dio ci rivolge dunque un messaggio impegnativo, interpellando direttamente le nostre Chiese. Inutile sperare che esse possano far presa in un mondo sempre più dominato dall'urgenza dell'apparire, del sembrare che prevale sull'essere, della propaganda che sostituisce la cultura, dei valori commerciali ed economici che sostituiscono i valori morali. Per chi vive nel mondo, lasciandosi guidare unicamente dalla sua consequenzialità, non può essere diversamente: anche se deprecata, detestata, contestata, l'apparenza tangibile e il risultato immediato appaiono gli unici criteri possibili di azione. *Per chi invece si lascia guidare dalla Parola divina, manifestata pienamente nella vita di Cristo, si dischiude un'opportunità completamente diversa: vivere nella fede, solidamente appoggiandosi alla stabilità di Dio, camminando insieme a Cristo, verso il compimento della sua storia di salvezza, avendo sempre all'orizzonte il mistero del Dio invisibile, che misericordiosamente si china su di noi, fino a donare se stesso sulla croce.*



VERSO LA PASQUA

in comunità.

MERCOLDÌ delle CENERI 17 febbraio

Ore 18 S.ta MESSA e IMPOSIZIONE delle CENERI

CENA del DIGIUNO

***Ascolto e meditazione delle Parola di Dio;
si termina offrendo l'equivalente della cena
(quello che si vuole) per i poveri.***

**Mercoledì delle Ceneri e Venerdì Santo:
astinenza e digiuno**

Venerdì di Quaresima: astinenza

Chi si stacca dalla croce rinuncia alla vita. «Discendi dalla croce e ti crederemo». Se Gesù fosse disceso non avremmo né Pasqua né salvezza. Gesù non abbandona la croce, ma viene staccato. Chi rimane sulla croce, vive. Chi da essa discende, muore. Il vuoto, la stanchezza, la noia della vita sono frutti di una croce senza Crocifisso.

VIA CRUCIS : 19 e 26 febbraio – 5 / 12 / 19 e 26 marzo
alle ore 17.00 PREGHIAMO “LA PASSIONE del SIGNORE”

VENERDÌ 5 marzo: *Termineremo con questo incontro il ciclo di preghiera PASSIO CHRISTI, PASSIO HOMINIS, preparazione all’Ostensione (visita) alla Sindone*

Tema della serata:

Ecco il vostro re (Gv 19, 14)

La Tentazione e il peccato.

ore 21.00 in parrocchia

ore 20.30 in Duomo con l’Arcivescovo

VENERDÌ 12 marzo: ore 18 / 19

Adorazione Eucaristica e preghiera
PER LA SANTIFICAZIONE dei SACERDOTI

GIOVEDÌ 18 marzo ore 21.00: SARETA di SPIRITUALITÀ con la PAROLA di DIO.

DOMENICA 14 marzo: per i GENITORI del CICLO della 1° COMUNIONE.

DOMENICA 21 marzo: per i GENITORI del CICLO della CRESIMA

RITIRO SPIRITUALE inizio ore 9.30

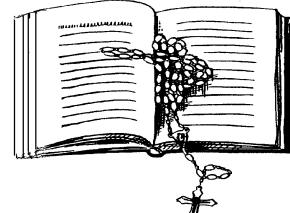
Dialoghi di FEDE

S.ta MESSA delle ore 11.00.

SETTIMANA di SPIRITUALITA' PARROCCHIALE

Raccogliamo i frutti del cammino quaresimale di conversione con un tempo più prolungato di preghiera e verifica

Lunedì 22 marzo
Martedì 23 marzo
Mercoledì 24 marzo



S.ta Messa ore 18.00
Meditazione proposta da Don Lorenzo SIBONA
Approfondimento e dialogo di fede
Sul tema: PREGHIERA: CUORE della VITA CRISTIANA

GIOVEDÌ 25 marzo ore 18.00

CELEBRAZIONE PENITENZIALE
Con possibilità di confessione

I RAGAZZI IN FESTA con la BIBBIA: DOMENICA 21 marzo pomeriggio

Dopo le selezioni nelle singole parrocchie, la fase finale ci vedrà impegnati

2° anno di COMUNIONE nella Parrocchia di S.ta RITA

3° anno di COMUNIONE nella Parrocchia di NATALE del Signore

1° e 2° anno di CRESIMA nella Parrocchia di MARIA MADRE della CHIESA

3° anno di CRESIMA nella Parrocchia di MADONNA delle ROSE

In ognuna delle Parrocchie
UN GRANDE GIOCO con la BIBBIA
e la S.ta Messa conclusiva.

PREGHIERA A CRISTO SOFFERENTE (S. Efrem)

Cado ai tuoi piedi, Signore, per adorarti;
ti rendo grazie, Dio di bontà;
t'imploro, Dio di santità.
Piego le ginocchia davanti a te.
Tu ami gli uomini e io ti lodo, o Cristo,
Figlio unico e Signore di tutte le cose,
che solo sei senza peccato:
hai voluto subire la morte per me peccatore,
la morte di Croce,
e mi hai liberato dai lacri del male.
Cosa darò, in cambio della tua bontà?
Gloria a te, amico degli uomini!
Gloria a te, misericordioso!
Gloria a te, generoso!
Gloria a te, che assolvi i peccati!
Gloria a te, che sei venuto a salvarci!

Gloria a te, che hai preso carne dalla vergine!
Gloria a te, che fosti legato!
Gloria a te, che fosti flagellato!
Gloria a te, che fosti schernito!
Gloria a te, che fosti inchiodato alla croce!
Gloria a te, che fosti sepolto e sei risuscitato!
Gloria a te, che fosti annunciato agli uomini,
e in te essi hanno creduto!
Gloria a te, che sei salito al cielo!
Gloria a te, che sei seduto alla destra del Padre;
e con lui ritornerai con gli angeli
a giudicare chi ha disprezzato la tua passione.
In quell'ora, la tua mano mi ripari sotto le tue ali,
e io possa glorificarti cantando:
Gloria a colui che si è degnato di salvare
il peccatore con la sua misericordiosa bontà.

QUARESIMA di FRATERNITA'

Con il TERZO MONDO

**CHI DONA AL POVERO
FA' UN PRESTITO A DIO (Pr 19, 17)**



• . . donare. . prestare. . . solo parole antiche e cariche di vita vissuta.,, cariche di umanità.
Ma ora, in un tempo di difficoltà, di crisi, non solo economica-finanziaria, hanno ancora un significato sono ancora un valore?
• . . prestare.. prestito.. . sono parole che rivelano speranze e possibilità di sogni vicini alla realizzazione.

Sono parole che rimandano ad impegni presi, provocano tensioni per scadenze improrogabili. Quando il prestare si realizza tra ‘fratelli’, diventa una espressione, una conseguenza della fiducia, della stima, dell’amore che circola, che si vive nelle relazioni all’interno del gruppo, della famiglia; è una condivisione vera, senza interessi di parte... che si dona e che si riceve.

E chi presta a Dio? Quale garanzia, quale convenienza...? Ma se crediamo che davvero Dio esista, che ha “interessi” con noi, che ci chiama a vivere la corresponsabilità e la collaborazione nel completare la creazione..., allora c’è la certezza di un investimento vantaggioso: al cento per uno e la vita eterna (Mt 19, 29 e; Mt 25, 34-46) come ha promesso.

Il prestare a Dio, ha però una condizione sia nello spirito e nello stile che ebbe la donna vedova che dona i suoi ultimi spiccioli al tesoro del tempio (Mc 12, 42-44) e non nello spirito di chi butta qualcosa del suo superfluo, per la facciata, per sentirsi buono e a posto in coscienza.

Le offerte si raccoglieranno
LA DOMENICA delle PALME
il GIOVEDI' e VENERDI' SANTO

I 99 nomi di DIO

Egli è Dio.
Non vi è altro Dio all’infuori di lui.
Il Clemente, il Misericordioso,
il Re, il Santo, la Pace,
il Credente, il Molto forte, il Superbo,
il Creatore,
il Rinnovatore, l’Organizzatore,
l’Indulgente, il Dominatore,
il Donatore, il Dispensatore, il
Vittorioso, l’Onnisciente, Colui che
chiude, Colui che dischiude, Colui che
abbassa, Colui che innalza, Colui che
dà onore, Colui che dà viltà, Colui che
ascolta,
il Vedente, il Giudice, il Giusto,
il Benevolo, il Sagace, il Mansueto,
l’Inaccessibile, l’Ascoltatore, il
Riconoscente, l’Alto, il Grande, il
Guardiano, il Nutritore, il Calcolatore,
il Maestro, il Generoso, l’Osservatore,
l’Esauditore, l’Onnipotente, il Saggio,
l’Amante, il Glorioso, il Rivivificatore, il
Testimone, il Reale, il Garante, il
Forte, l’Incrollabile, l’Amico, il Degno
di lode, il Computatore, l’Innovatore,
Colui che risuscita, il Creatore della
vita, il Creatore della morte, il Vivente,
il Sussistente, l’Opulento, il Nobile,
l’Unico, l’Impenetrabile, il Potente,
l’Onnipotente, Colui che avvicina,
Colui che allontana, il Primo, l’Ultimo,
l’Evidente, il Nascosto, il Regnante,
l’Esaltato, Colui che dona pietà, Colui
che ritira, il Vendicatore, il
Perdonatore, l’Indulgente, il Signore
del regno, il Signore della maestà e
della generosità, l’Equanime, il
Radunatore, il Ricco, l’Elargitore, il
Difensore, Colui che affligge, Colui
che favorisce, la Luce, la Guida,
l’Inventore, l’Eterno, l’Erede, il
Conduttore, il Molto paziente.
Che la sua maestà sia magnificata e i
suoi Nomi santificati!

Preghiera Musulmana